

# Un poker di Bandiere Blu

## Riconoscimenti per Gaeta, Sabaudia, Sperlonga e Circeo

Romano Tripodi

■ **SAN FELICE CIRCEO** «Soltanto una improvvisa calamità naturale potrà impedire quest'anno a San Felice Circeo di conquistare la Bandiera Blu», scrivevamo alcuni mesi fa sul Tempo ed il pronostico si è puntualmente avverato. Per la prima volta la perla del Tirreno si aggiudica l'ambito riconoscimento della «Fee», la Fondazione per l'educazione ambientale, che come ogni anno premia le località rivierasche del Bel Paese che abbiano saputo coniugare la salubrità del mare con l'efficienza dei servizi; con strutture balneari capaci di attirare il turista e con centri urbani immuni dalla piaga dei rifiuti. La new entry va a completare un poker d'assi rappresentato da Sabaudia, Sperlonga e Gaeta sui cui stabilimenti sventola da diversi anni la Bandiera Blu. Ma il riconoscimento della Fee non è mai scontato e per conquistarselo bisogna mettersi in gioco ogni anno. Con San Felice Circeo, Sabaudia, Sperlonga e Gaeta, vince l'intera provincia pontina che è rimasta la sola a rappresentare il Lazio nella «mappa del mare doc» italiano. Rimane ancora una volta a guardare Terracina, il cui mare non è poi troppo diverso da quello della vicinissima San Felice Circeo o della relativamente vicina Sabaudia.

Ma per conquistare la Bandiera Blu non basta soltanto avere un mare pulito; è altrettanto indispensabile offrire al residente ed al turista servizi ed infrastrutture adeguate e soprattutto pulizia. Evidentemente una di queste componenti è mancata. E con Terracina restano al palo anche Ponza e Ventotene, una assenza duplice che decisamente sorprende. Tutti improntati a comprensibile soddisfazione i commenti di amministratori e politici, a partire da quello espresso immediatamente dal presidente dell'Ente Parco del Circeo, Ga-

etano Benedetto. «Complimenti alle amministrazioni comunali di Sabaudia e San Felice Circeo ed agli operatori di queste due cittadine che si sono adoperati per il mantenimento ed il conseguimento di questo prestigioso riconoscimento internazionale. Esso, soprattutto in un territorio come quello del Parco indica la via maestra da seguire per lo sviluppo del territorio: estremo rigore nella tutela e conservazione dei luoghi e dei valori naturali; costante impegno nel miglioramento e nella gestione dei servizi».

### Classifica

Resoconto stilato

dalla FEE, Fondazione educazione ambiente

Ed al grande contributo offerto, pur in una situazione difficile dagli imprenditori ed operatori balneari di Sabaudia, per la conquista della nona Bandiera Blu, ha fatto esplicito riferimento Maurizio Lucchi. «L'impegno degli operatori, che hanno saputo fare squadra con il Comune, ci ha consentito di superare l'handicap di una stagione meteorologicamente difficile», ha commentato il candidato a sindaco del Pdl. Palpabile la felicità del primo cittadino di San Felice Circeo, Vincenzo Cerasoli per un traguardo lungamente atteso e che probabilmente la sua cittadina avrebbe meritato di tagliare forse

### Soddisfazione

Grande gioia

degli amministratori comunali

sin dallo scorso anno. Una «Bandiera Blu 2009» avvalorata del resto tre mesi fa dai dati rilasciati dall'Arpa Lazio relativamente ai prelievi a campione sul mare del litorale laziale, dati che erano confortanti non soltanto per San Felice Circeo, Sabaudia, Sperlonga e Gaeta ma anche per Itri e le Isole pontine.

«I dati dell'Agenzia regionale certificano la salubrità e la cristallinità del nostro mare e rappresentano un sicuro ritorno di immagine per l'ormai prossima stagione estiva», aveva commentato Vincenzo Cerasoli. Nella classifica niente promozione per Latina ma anche per altre acque pontine come quelle di Formia e Scauri.



**Turismo** Un buon viatico per la stagione estiva alle porte

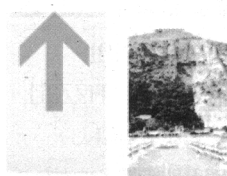
**12 bandiere**  
Sono i simboli blu finora conquistati da Sperlonga

**10 sigilli**  
Gaeta ha raggiunto l'importante quota di bandiere blu

**9 premi**  
È il bottino complessivo di Sabaudia rispetto allo stato del suo mare

→ **Lucchi**

**CHISALE**



**Circeo in evidenza**

San Felice entra tra le località balneari italiane da Bandiera blu. Un ambito riconoscimento per il simbolo della riviera d'Ulisse



**Sindaco di Sabaudia**  
L'impegno degli operatori ci ha consentito di superare anche le difficoltà legate alle avverse condizioni meteorologiche

→ **Benedetto**



**Direttore del Parco**  
Complimenti alle singole amministrazioni, è questa la via da seguire per lo sviluppo sostenibile del nostro territorio

→ **Cerasoli**



**Sindaco di San Felice**  
Questo riconoscimento tanto atteso finalmente premia la cristallinità delle nostre acque e rappresenta grande ritorno di immagine

**CHISCENDE**



**Terracina non cresce**

Circondata da acque splendide, non riesce ad entrare tra le coste al top del litorale laziale. Paga la carenza di adeguati servizi all'utenza